

(Sfruttamento delle) «Persone oltre le cose»!

I lavoratori della 2ERRE Soc. Cooperative hanno scioperato il 14 e 15 aprile a seguito **dell'indifferenza dimostrata dagli amministratori delle società cooperative 2ERRE e PAC 2000A CONAD** nei confronti dei lavoratori e delle loro giuste richieste circa la corretta applicazione delle condizioni normative e salariali previste dal Contratto Nazionale di categoria e non applicate presso il magazzino di Fiano Romano nel Lazio, una delle più grandi piattaforme distributive d'Europa del marchio CONAD. La corretta erogazione della retribuzione mensile, della tredicesima e quattordicesima, delle ferie, il riconoscimento degli scatti di anzianità, la corretta applicazione della normativa sulla salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro, il riconoscimento al 100% dell'indennità malattia e infortunio, il corretto livello professionale, sono le rivendicazioni che i lavoratori stanno portando avanti con determinazione e unità!

Il lavoratori che in queste ultime settimane stanno lottando per avere una giusta e dignitosa retribuzione sono dipendenti di una delle tante cooperative che gestiscono in appalto le attività logistiche della **PAC 2000A**, una cooperativa di dettaglianti, aderente al **Consorzio Nazionale CONAD**, che attraverso società controllate, opera in tutti i canali della distribuzione organizzata, **CONAD e TODIS**, e che ha chiuso il bilancio 2015 con un fatturato consolidato di 2.698 milioni di euro e un incremento del 5,1% rispetto all'anno precedente con un utile netto di 82 milioni di euro!

Quello che stanno subendo, oramai da molti anni, i lavoratori della coop. 2ERRE è quello che stanno subendo tutti i lavoratori dell'intero settore della logistica, l'anello debole di una catena di appalti e subappalti, caratterizzata dalla mancata applicazione dei Contratti Nazionali, da lavoro nero e da ricatti subiti dalle maestranze ad ogni cambio di appalto. Una catena organizzata dai colossi della grande distribuzione, delle spedizioni, delle vendite on-line. Il tutto per garantire grandi profitti alle stazioni appaltanti e a coloro che dirigono le migliaia di pseudo-cooperative che gestiscono in appalto il lavoro nei grandi magazzini attraverso!

Dopo gli scioperi del 14 e del 15 aprile, che hanno avuto un'adesione di oltre l'80% dei dipendenti del magazzino di Fiano Romano, i lavoratori continuano decisi la loro lotta per affermare il rispetto dei CCNL, dei loro diritti e della loro dignità, per un salario adeguato e per migliorare le loro condizioni di lavoro!

Sabato 22 aprile p.v. – dalle ore 10 alle ore 13
Presidio pubblico a Fiano Romano
Via tiberina km 19 adiacente al magazzino Pac 2000a

COBAS 2ERRE

Fiano Romano, 19 aprile 2017